

COMUNE DI MONTESILVANO - BANDO PUBBLICO
PER L'ASSEGNAZIONE DI NUOVE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME ALLE STRUTTURE
RICETTIVE PER FINALITA' TURISTICO RICREATIVE STAGIONE BALNEARE 2017

Premessa

Il Comune di Montesilvano, titolare della funzione amministrativa per il rilascio, rinnovo ed ogni altra variazione inerente le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative, ai sensi della L.R. 17/12/1997 n. 141, intende rilasciare, in esecuzione del Piano Demaniale Marittimo Comunale (PDMC) di cui alla delibera di C.C. n. 157/2013 art. 21 comma 5, così come riconfermato sul nuovo PDMC di cui alla delibera di G.C. n. 75 del 4/4/2017 art. 13 c. 6 di adozione le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative, destinate alle strutture ricettive ubicate nella prima fascia di mare, che ora e per il seguito si intende l'area compresa tra Strada Parco e il suo ideale prolungamento a Nord, e la Riviera, secondo procedura di comparazione fra più aspiranti a ciascuna singola concessione.

Art. 1 Finalità

L'obiettivo prioritario del Comune è quello di dare attuazione al PDMC approvato con delibera del Consiglio di Consiglio Regionale n. 157 del 30/12/2013, redatto secondo i principi esposti nel PDM regionale approvato con delibera consiliare n. 20/4 del 24/2/2015. Per tale scopo questa Amministrazione intende stilare una graduatoria delle strutture ricettive interessate alla gestione di aree del demanio marittimo.

Art.2 Oggetto

Le concessioni in oggetto riguardano le aree demaniali marittime, destinate alle strutture ricettive site sul litorale di Montesilvano, finalizzate all'insediamento di stabilimenti balneari secondo le modalità previste nell'art. 21 del Piano Demaniale Marittimo Comunale al comma 5, (art. 13 c. 6 PDMC adottato).

Questo ente può rilasciare fino a 5 aree da destinare a concessione demaniale marittima stagionale per gli alberghi. Dette concessioni possono avere un **fronte massimo di m.l. 15 ciascuna**. Le misure delle aree da destinare ai candidati, nel caso in cui vengano rilasciate tutte, saranno le seguenti:

1. Metri 15 primo classificato
2. Metri 15 secondo classificato
3. Metri 15 terzo classificato
4. Metri 15 quarto classificato
5. Metri 15 quinto classificato

per un totale di **m.l. 75 di fronte mare**

Esse sono da individuare all'interno delle spiagge libere così come individuate nel Piano Demaniale Marittimo Comunale (PDMC) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 157 del 30/12/2013.

L'utilizzo di tali aree dovrà rispettare:

- il disciplinare di concessione nella quale sarà indicata anche l'esatta posizione che potrà essere occupata nell'ambito della spiaggia libera prescelta;
- le norme del codice della navigazione, il relativo regolamento di esecuzione, la L.R. n. 141/97;
- le altre norme nazionali e regionali che disciplinano l'utilizzo dei beni demaniali marittimi;
- il Piano Demaniale Marittimo Regionale vigente;
- le N.T.A. del P.D.M.C., approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 157 del 30/12/2013 e, qualora più restrittive, le N.T.A. del P.D.M.C. adottato con delibera di G.C. n. 75 del 4/4/2017;
- le aree potranno essere destinate solo a ombreggio per i clienti delle strutture ricettive e dovranno essere senza strutture fisse, salvo un modesto manufatto da adibire a chiosco bar e/o rimessaggio e servizi igienici essenziali, oltre alla posa degli ombrelloni da posizionare in base alle indicazioni fissate dal piano;
- i concessionari stagionali potranno apporre i servizi igienici esclusivamente di colore bianco con rivestimento in legno all'esterno;
- i concessionari potranno abbellire l'area in concessione con l'apposizione di fioriere previa comunicazione a questo ente con allegata la piantina dell'area e l'indicazione del luogo di apposizione delle medesime;
- i concessionari potranno apporre sull'area un chiosco esclusivamente di colore bianco con rivestimento in legno per il servizio di bevande e generi alimentari vari confezionati esclusivamente alla clientela della struttura ricettiva;
- la domanda per il nulla osta doganale e paesaggistico per l'apposizione dei manufatti di cui sopra potrà essere presentata all'ente;
- i concessionari dovranno provvedere a prestare, a proprie spese, il servizio di salvataggio secondo l'ordinanza emanata annualmente dalla Capitaneria di Porto di Pescara per un fronte mare complessivo e consecutivo di 150 metri.

Quando l'area in concessione è all'interno di una SL minore o uguale a tale dimensione, il servizio di salvataggio deve essere prestato per l'intera SL di riferimento. Eventuali casi particolari potranno dar luogo a deroghe che saranno più puntualmente disciplinate nell'atto di concessione.

art. 3 Durata del rapporto concessorio

Le concessioni avranno durata **stagionale** dalla data del rilascio fino a data definita in concessione non oltre la data di chiusura della stagione balneare 2017 **prevista dall'Ordinanza Balneare Annuale Regionale**; è fatta salva la possibilità di revoca prevista dall'art. 42 del codice della navigazione comma 2 e di decadenza prevista dall'art. 47 del Codice della navigazione nonché per violazioni di prescrizioni indicate nella concessione medesima.

art. 4 Soggetti legittimati a partecipare al bando

Le domande di partecipazione al bando possono essere presentate dai gestori degli alberghi, che non sono già titolari di concessioni demaniali marittime a scopo turistico ricreativo, siti sul litorale di Montesilvano nella prima fascia di mare come definita in premessa. I titolari degli alberghi possono consorziarsi al fine di ottenere un maggiore punteggio nella determinazione della graduatoria di merito nell'assegnazione delle aree.

I soggetti che intendono partecipare devono avere i seguenti requisiti minimi:

- Non essere incorso nel divieto di concludere contratti con la P.A. ai sensi dell'art. 10 della legge 575 del 31/05/1985 e successive modifiche ed integrazioni;
- non trovarsi sottoposte ad alcuna procedura concorsuale e che non sia a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né il soggetto versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- Che nei propri confronti non sia stata emessa una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana;
- essere in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;

Per le società cooperative, consorzi ed imprese in genere:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di gara previste dall'art. 75 comma 1 lettere a) b) c) d) f) h) del D.P.R. 554/99, così come sostituito dall'art. 2, comma 1 del D.P.R. 412/2000;
- non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la P.A. ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e dal Dlgs 163/2001;
- Che l'impresa non si avvalga dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 383/2001 oppure che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un n. di lavoratori inferiore a 15, ovvero che l'impresa avendo alle dipendenze un n. di lavoratori compreso fra 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18/01/2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. N. 68/99.

Per le società, la certificazione dovrà essere prodotta per tutti gli amministratori.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio);

Art. 5 Canone concessorio e imposta regionale sulle concessioni

Il concessionario avrà l'obbligo di corrispondere all'Erario un canone demaniale commisurato all'area che otterrà in concessione secondo la legge 294/93 come aggiornata dalla legge finanziaria 2007 e successive disposizioni del Ministero dei Trasporti, valido per tutta la durata della concessione stagionale, e alla Regione Abruzzo l'imposta pari al 10% del canone determinato.

Art. 6 criteri di valutazione

La concessione verrà assentita con le procedure definite dall'art. 8 del PDM regionale e dalle N.T.A. del P.D.M.C. e nel caso di concorrenza di più domande, sarà preferita la domanda che meglio risponda qualitativamente e quantitativamente ai seguenti criteri di valutazione che assegnano un punteggio per un valore massimo (tali criteri intendono garantire all'Amministrazione che le aree oggetto di concessione siano effettivamente fruite – distanze e dimensioni struttura - e correttamente gestite – esperienza pregressa)

- 1 La media delle presenze rilevate in albergo calcolata sugli ultimi tre anni dichiarata dal potenziale concessionario con le formalità previste del D.P.R. 445/2000 con particolare riferimento al richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 della stessa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
Punteggio che va da 1 a 6.
2. i soggetti candidati siano imprenditori attivi nel settore del turismo, riconosciuti dalla legislazione nazionale o regionale vigente:
 - maggiore di cinque anni: punti 2;
 - minore di cinque anni: punti 1;
3. minore distanza dal mare (valutata dal bordo esterno del marciapiede lato mare)
 - distanza <200 metri: punti 2
 - distanza > 200 metri: punti 1

In caso di parità, qualora risulti impossibile assegnare le aree secondo i criteri suindicati esse saranno estratte a sorte.

Art. 7. Cauzione provvisoria.

A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione ed in particolare alla sottoscrizione del disciplinare di concessione, ciascun concorrente deve versare, a pena di esclusione, preventivamente alla presentazione della domanda, un deposito cauzionale di € 500,00 (euro cinquecento/00) mediante versamento presso la Tesoreria Comunale.

Il Tesoriere rilascerà la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito che rimane vincolato fino alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del disciplinare di concessione. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi cauzionali eseguiti.

Art. 8. Modalità di presentazione della domanda.

Per partecipare al bando i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Comune di Montesilvano - entro il giorno precedente a quello fissato per la valutazione delle domande e cioè entro **il giorno 28 aprile 2017 alle ore 12,00**, la domanda specifica in apposito plico in uno dei seguenti modi:

1. mediante consegna a mano;
2. con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale;
3. a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;
4. a mezzo pec con firma digitale.

Farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo comunale o la ricevuta del sistema PEC;

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato (con timbro o firma o ceralacca) e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "Bando per l'assegnazione di concessioni demaniali marittime alle strutture ricettive. Riservato - Non Aprire".

Ogni intera area dovrà essere oggetto di una specifica domanda (plico completo), **Nella richiesta dovrà essere indicata la spiaggia libera di interesse. Dovrà essere altresì indicata una seconda opzione.**

1) la domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti informazioni:

– indicare, nel caso di persona fisica, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale; nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore; negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante;

– essere datata e sottoscritta dalla persona fisica, o dal titolare nel caso di impresa individuale, o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi;

2) la ricevuta del deposito cauzionale, in originale o in copia qualora già deposita nell'annualità precedente e non è stata effettuata la restituzione, comprovante che il deposito cauzionale di cui all'art. 7 è stato eseguito nei modi e termini indicati;

3) la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

per le persone fisiche:

- di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 10 della legge n.575 del 31.05.1965 e successive modificazioni e integrazioni;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, che non sia a proprio carico in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né il soggetto versò in stato di sospensione dell'attività commerciale;

- che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;
- di non avere alcuna lite pendente con il Comune di Montesilvano e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre Amministrazioni Pubbliche;

per le società, consorzi e imprese in genere:

- di titolarità della rappresentanza legale o in alternativa procura speciale in copia autentica ai sensi degli artt. 18 e 19 D.P.R. n. 445/2000;
 - di non trovarsi in alcuna causa di esclusione dalle procedure di gara con Enti pubblici;
 - di non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
 - che l'impresa non si avvalga dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001 oppure che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n.383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68).
- 4) nel caso di consorzio, la dichiarazione nella forma dell'atto notorio di cui all'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal rappresentante legale, con indicazione dei consorziati costituenti il consorzio stesso;
- 5) dichiarazione di impegno a sottoscrivere in caso di aggiudicazione, nei termini indicati dal Comune, il titolo concessorio, nonché di iscrizione al Registro delle Imprese Settore Turistico, in mancanza di tale iscrizione dichiarazione di impegno ad iscriversi prima del rilascio della concessione;
- 7) la dichiarazione di essere a conoscenza che le concessioni in oggetto sono state individuate dal PDMC;
- 8) la dichiarazione di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate con particolare riferimento alla L.R. n°141/97 nel testo vigente, nel PDM Regionale, nel PDNC e nelle N.T.A. del PDMC e nel Regolamento che verrà approvato con delibera di Consiglio Comunale prima della sottoscrizione della concessione;
- 9) la copia di documento di identità in corso di validità;
- 10) il mancato inserimento nella busta dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), e 8), con le indicazioni contenute nei suddetti punti, comporta l'esclusione dalla gara.

Art. 10. Espletamento della gara e disposizioni varie

- o Non sono ammesse offerte "condizionate" o "a termine".
- o Ciascuna offerta, pena l'esclusione, deve riguardare solamente ciascuna intera area demaniale (concessione) di cui all'art. 2, così come individuata nelle tav. allegate stralciate dal PDMC ed indicare all'amministrazione una opzione alternativa;
- o L'assentimento delle concessioni avrà luogo anche in presenza di una sola domanda valida.
- o La commissione di valutazione, appositamente nominata dal Dirigente del Settore Pianificazione e gestione territoriale, esaminate le domande pervenute, formulerà la graduatoria tra i partecipanti e provvederà all'aggiudicazione in via provvisoria con redazione di apposito verbale. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito di recepimento del predetto verbale con determinazione dirigenziale.
- o Ai fini dello svolgimento della gara, per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla L.R. n°141/97 nel testo vigente, nel PDM Regionale, e nel Regolamento attuativo del PDMC;
- o Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, saranno a carico dell'aggiudicatario.
- o L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la sottoscrizione della concessione, a semplice avviso del Comune, effettuato a mezzo di raccomandata a/r. Nel caso in cui l'aggiudicatario non sottoscrivesse l'atto nel termine fissato, si procederà, con apposita determinazione del Dirigente comunale, da notificare all'interessato a mezzo di messo comunale, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale, nonché allo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle stesse.
- o Il presente bando verrà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio comunale, negli spazi destinati alla pubblica affissione, e reso disponibile all'indirizzo internet del Comune di Montesilvano www.comune.montesilvano.pe.it).
- o per ogni eventuale ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Demanio – Settore Urbanistica del Comune di Montesilvano Dott.ssa Milena Ciciarelli Tel. 085 4481320

Firmato
Il Dirigente
Arch. Valeriano Mergioti